



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE
VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA



Registro Generale n. 262 del 21-03-2012
Registro Settore n. 45 del 21-03-2012

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - Lavori di ristrutturazione edilizia ed ampliamento di accessorio agricolo in Località Merli del Comune di Amandola. Richiedente: Papetti Paolo - Class. 02AUT17

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata dal Sig. Papetti Paolo intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per i lavori di ristrutturazione con ampliamento di un accessorio agricolo ubicato in Località Merli del Comune di Amandola, distinto in Catasto al Foglio n. 39 particella 223.

Visto l'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;

Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo accordo Regione Marche- Mi BAC n. 12670 del 19.12.2007;

Visto il Regolamento 03.06.1940, n. 1357;

Visto l'art. 1 della Legge 22.07.1975, n. 382;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e la L. R. 7/2004 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 14.03.1991;

Vista la Legge Regionale 05.08.1992, n. 34 e s.m.i. e segnatamente l'art. 13;

Vista la Legge Regionale 08/10/2009, n. 22 e s.m.i.;

Visto il R.D.L. n. 3267 del 19.12.1923;

Vista la documentazione allegata alla richiesta sopra-citata;

Rilevato che la zona interessata è soggetta a regime vincolistico ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in applicazione dell'art. 142 comma 1 lettera f) che tutela per legge "i parchi e le riserve nazionali o regionali ..." in quanto compresa all'interno del perimetro del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Viste le Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), approvato con delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 197/89, per le aree oggetto di intervento ricadenti nel territorio del Comune di Amandola;

Visto il PdF vigente e il PRG adottato definitivamente dal Comune di Amandola con atto consiliare n. 55 del 16/10/2009;

Vista la Certificazione di destinazione urbanistico-territoriale del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Amandola del 11/11/2011 e le correzioni apportate successivamente con ulteriore Certificazione del 14/03/2012 ;

Visto il parere vincolante, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Marche con nota prot. n. 4127 del 19/03/2012 acquisita con prot. n. 10576 del 19/03/2012, favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi;

Visto che nel citato parere la Soprintendenza, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela ritiene che il progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive: *"Al fine di una ricomposizione architettonica dell'accessorio agricolo, si dovrà ricercare una visione di spazialità e riconfigurazione dei luoghi possibilmente simili a quelli originali (copertura a falde, utilizzo dei coppi di recupero, infissi in legno ecc.), le strutture, i volumi, dovranno essere mantenuti, e/o ricostruiti impiegando materiali di recupero da reperire in loco, e prevedendo idonei interventi di consolidamento"*.

Accertata la conformità del procedimento e relativa istruttoria, a quanto stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 34/2008;

Stabilito che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 16 del R.D. 03.06.1940, n. 1357;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Provinciale approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 7 del 14/01/2010;

DETERMINA



1. di autorizzare ai soli fini paesaggistici e per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, e dell'art. 13 della L.R. 34/1992 e s.m.i., l'esecuzione dei lavori per la ristrutturazione edilizia ed ampliamento di un accessorio agricolo ubicato in Località Merli del Comune di Amandola, in quanto, pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, gli stessi risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa il contesto ambientale interessato purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - "Al fine di una ricomposizione architettonica dell'accessorio agricolo, si dovrà ricercare una visione di spazialità e riconfigurazione dei luoghi possibilmente simili a quelli originali (copertura a falde, utilizzo dei coppi di recupero, infissi in legno ecc.), le strutture, i volumi, dovranno essere mantenuti, e/o ricostruiti impiegando materiali di recupero da reperire in loco, e prevedendo idonei interventi di consolidamento".
 - prima dell'esecuzione dei lavori venga acquisito il parere, per quanto di Competenza, dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

2. di incaricare il Comune a verificare l'attuazione delle prescrizioni sopra formulate e provvedere, in caso di presenza di altri vincoli, ad acquisire i pareri delle Amministrazioni preposte alla tutela degli stessi;
- 3 di incaricare altresì il Comune a verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale alla luce delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento :
 - al richiedente al Comune interessato e all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con allegata documentazione di rito;
 - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche di Ancona;
 - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto;di comunicare il provvedimento all'Assessore competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali
- 5 di procedere alla sua pubblicazione sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it);

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della presente Comunicazione.

Il Responsabile del procedimento
F.to SAURO CENSI

Il Dirigente del Settore
F.to Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco

Per copia conforme all'originale

Il Dirigente del Settore
Ing. IVANO PIGNOLONI

